

SDG 17. Partnership for the goals. Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.



Il Goal 17 è incentrato sul **rafforzamento dei mezzi di attuazione dell'Agenda 2030 e sulla promozione del partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile**; è un obiettivo trasversale e promuove la nascita di un'Alleanza Mondiale per lo Sviluppo Sostenibile, attraverso la mobilitazione e lo scambio di conoscenze, delle capacità tecniche, delle tecnologie e delle risorse finanziarie tra tutti gli attori dello sviluppo sostenibile affinché gli SDGs siano raggiunti in tutti i Paesi del mondo.

La cooperazione è il presupposto essenziale; nel luglio 2015 la comunità internazionale ha trovato un accordo in merito a un nuovo quadro di riferimento per il finanziamento e la realizzazione di uno sviluppo sostenibile: il [Piano d'azione di Addis Abeba](#), che ha stabilito di destinare lo 0,7% del reddito lordo nazionale all'aiuto pubblico per i Paesi meno sviluppati e in via di sviluppo, con l'obiettivo di una loro maggiore integrazione nell'economia globale per investimenti in servizi e infrastrutture al fine di contribuire alla loro crescita ma in termini sostenibili attraverso l'adozione di modelli economici e stili di vita adeguati alla cultura locale.

Il target prevede inoltre il potenziamento della collaborazione internazionale nei settori della scienza, della tecnologia e dell'innovazione e di incentivare un sistema multilaterale di scambi commerciali improntato all'equità.

Nel nostro Paese, gli indicatori del [Rapporto ISTAT 2020](#) si riferiscono all'Aiuto Pubblico allo Sviluppo (APS) che l'Italia destina ai Paesi meno sviluppati il cui ammontare è molto distante dai target al 2030 e al di sotto del contributo medio dei Paesi del Comitato per l'Aiuto allo sviluppo (DAC) e alla connessione di internet che riporta tuttavia i dati del 2019 pre COVID-19: 75% percentuale di famiglie che accede a Internet tramite connessione a banda larga e 95% nelle imprese con più di dieci addetti; mentre l'incidenza di individui che utilizzano Internet è del 68%, con divari territoriali ancora piuttosto pronunciati. Tali dati hanno sicuramente subito un netto incremento a causa della Pandemia.

I Target

Il goal 17 è declinato in 19 target, divisi in 7 sottogruppi: finanza, tecnologia, rafforzamento delle capacità di sviluppo, commercio, politica e coerenza istituzionale, partenariati multilaterali e la costruzione di banche dati affidabili per il monitoraggio di avanzamenti in termini di sostenibilità.

I. Finanza

17.1: Consolidare la mobilitazione delle risorse interne anche attraverso l'aiuto internazionale ai Paesi in via di sviluppo per aumentarne la capacità fiscale interna e la riscossione delle entrate

17.2: I Paesi industrializzati devono rispettare i loro impegni ufficiali di aiuto allo sviluppo, incluso il goal di destinare lo 0.7% del reddito nazionale lordo per l'aiuto pubblico allo sviluppo (APS/RNL) ai Paesi in via di sviluppo e destinare dallo 0.15 al 0.20% del APS/RNL ai Paesi meno sviluppati; i fornitori mondiali di aiuto pubblico allo sviluppo sono invitati a fornire almeno il 0.20% del APS/RNL ai Paesi meno sviluppati

17.3: Mobilitare ulteriori risorse economiche per i Paesi in via di sviluppo da più fonti

17.4: Aiutare i Paesi in via di sviluppo a sostenere il debito a lungo termine attraverso politiche coordinate volte a stimolare il finanziamento, la riduzione e la ristrutturazione del debito, e affrontare il debito estero dei Paesi più poveri e più fortemente indebitati al fine di ridurne il peso

17.5: Adottare e applicare regimi di promozione degli investimenti per i Paesi meno sviluppati

2. Tecnologia

17.6: Rafforzare la cooperazione Nord-Sud, Sud-Sud, la cooperazione triangolare regionale e internazionale e l'accesso alle scoperte scientifiche, alla tecnologia e alle innovazioni, e migliorare la condivisione della conoscenza sulla base di modalità concordate attraverso un maggior coordinamento tra i meccanismi già esistenti in particolar modo a livello delle Nazioni Unite e attraverso un meccanismo globale di accesso alla tecnologia

17.7: Promuovere nei Paesi in via di sviluppo la crescita, lo scambio e la diffusione di tecnologie rispettose dell'ambiente a condizioni favorevoli, attraverso patti agevolati e preferenziali stabiliti di comune accordo

17.8: Entro il 2017 rendere operativo il meccanismo per il rafforzamento della tecnologia della banca e della scienza, della tecnologia e dell'innovazione per i Paesi meno industrializzati e rafforzare l'uso della tecnologia avanzata, in particolar modo nell'informazione e nelle comunicazioni

3. Capacità di sviluppo

17.9: Accrescere il supporto internazionale per implementare nei Paesi non industrializzati uno sviluppo delle capacità efficace e mirato al fine di sostenere i piani nazionali per la realizzazione di tutti gli obiettivi dello Sviluppo Sostenibile, attraverso la cooperazione Nord-Sud, Sud-Sud e quella triangolare

4. Commercio

17.10: Promuovere un sistema di scambio universale, regolamentato, aperto, senza discriminazioni e multilaterale sotto il controllo dell'Organizzazione Mondiale del Commercio, attraverso negoziazioni nell'ambito dell'Agenda di Doha per lo Sviluppo

17.11: Incrementare considerevolmente le esportazioni dei Paesi emergenti ed, entro il 2020, raddoppiare la quota delle loro esportazioni globali

17.12: Realizzare tempestivamente per i Paesi meno sviluppati un accesso al mercato libero da dazi e quote su basi durevoli, in coerenza con quanto deciso dall'Organizzazione Mondiale del Commercio, assicurando che le regole preferenziali applicabili alle importazioni dai Paesi meno sviluppati siano semplici e trasparenti e contribuiscano a facilitare l'accesso ai mercati

5. Questioni sistemiche

1. Coerenza politica e istituzionale

17.13: Promuovere la stabilità macroeconomica globale attraverso il coordinamento e la coerenza politica

17.14: Accrescere la coerenza politica per lo sviluppo sostenibile

17.15: Rispettare lo spazio politico e la leadership di ogni Paese per istituire e implementare politiche per la lotta alla povertà e per lo sviluppo sostenibile

2. Programmi di collaborazione plurilaterale

17.16: Intensificare la partnership globale per lo Sviluppo Sostenibile, coadiuvata da collaborazioni plurilaterali che sviluppano e condividono la conoscenza, le competenze, le risorse tecnologiche e finanziarie, per raggiungere gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile in tutti i Paesi, specialmente in quelli emergenti

17.17: Incoraggiare e promuovere partnership efficaci nel settore pubblico, tra pubblico e privato e nella società civile basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse

3. Dati, monitoraggio e responsabilità

17.18: Entro il 2020, rafforzare il sostegno allo sviluppo dei Paesi emergenti, dei Paesi meno avanzati e dei piccoli Stati Insulari in via di Sviluppo (SIDS). Incrementare la disponibilità di dati di alta qualità, immediati e affidabili andando oltre il profitto, il genere, l'età, la razza, l'etnia, lo stato migratorio, la disabilità, la posizione geografica e altre caratteristiche rilevanti nel contesto nazionale

17.19: Entro il 2030, partire dalle iniziative esistenti per sviluppare misure di progresso nell'ambito dello sviluppo sostenibile che completino il prodotto interno lordo, e supportare la capacità di sviluppo dei Paesi emergenti.

Considerazioni e informazioni di carattere generale e relative all'impatto derivante dalla pandemia da Covid-19

- Non si prevede alcun effetto della crisi sulla dimensione relativa alla cooperazione internazionale, poiché i fondi per l’Aiuto Pubblico allo Sviluppo per il 2020 sono già stati stanziati e si ritiene improbabile una loro ricollocazione durante questo periodo di emergenza.

Il posizionamento del Lazio

Non sono disponibili indicatori compositi per il goal 17